

Scheda del documento

30 marzo 1443, Bellinzona

Vendita e locazione / Instrumentum venditionis; instrumentum investiture

Antoniolo del fu Vitale «de Antoniolo de Vitale», abitante a Monte Carasso, vende al prete Giacomo di Vallemaggia beneficiato della chiesa di S. Maria di Giubiasco un terreno situato nel territorio di Monte Carasso «suptus Gazetum», al prezzo di 38 lire di terzoli.

Il venditore viene poi investito a titolo di livello perpetuo del terreno appena venduto ad un canone annuo di due staia di castagne pestate.

Notaio rogatario: Iohanolus de Falchis p.i.a.n. Berinzone f.q. domini Antonioli de Falchis.

Notaio scrivente: Urbanus Maygnolus de Falchis i.a.n., f. ser Iohanoli de Falchis.

Originale; lat.

ASTi, Comune di Giubiasco 14

630 x 320 mm, righe 78. Sei fori risalenti alla lavorazione della pelle e una lacerazione nella parte superiore.

Regesto: Bassetti, Elenco, p. 114; Gualzata, Ancora le pergamene, p. 39.